



Politica per la prevenzione della corruzione

SEA, consapevole degli effetti negativi delle pratiche corruttive sullo sviluppo economico e sociale nell'ambito in cui opera, è impegnata a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività. La prevenzione delle pratiche corruttive rappresenta per SEA, oltre che un obbligo di natura legale, uno dei principi cui si impronta l'agire della Società, anche in considerazione dell'importanza strategica del settore in cui opera e della rilevanza dell'ambito giuridico e sociale in cui è radicato il proprio business.

Quale attuazione concreta del proprio impegno in questo ambito SEA ha già adottato:

- il Sistema Etico i cui componenti – Vision Etica, Diamante dei Valori e Principi di relazione con gli Stakeholder – hanno la natura di policy strategica e sono finalizzati ad individuare i valori ed i principi di *decision-making* ai quali l'azienda si ispira e rispetto ai quali si impegna a mantenersi coerente nel perseguire la propria *mission*;
- il Codice di Condotta che individua principi e regole di comportamento cui la Società, i suoi dipendenti e collaboratori, i componenti dei suoi organi sociali e, più in generale, tutti i suoi *stakeholder* devono informare il proprio operato;
- il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Ad ulteriore conferma del proprio impegno contro le condotte illecite, con l'adozione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo la Norma UNI ISO 37001, SEA intende compendiare ed integrare in un quadro organico le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione vigenti, con l'obiettivo di elevare ulteriormente negli *Stakeholders* la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati.

SEA pertanto persegue con tutti i mezzi qualsiasi comportamento corruttivo, richiede la conformità alla legge e si impegna a far rispettare il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo la Norma UNI ISO 37001.

Il personale di SEA, nello svolgimento delle proprie attività si attiene a principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, integrità ed equità.

In particolare, nei rapporti e nelle relazioni d'affari, sono proibiti comportamenti e pratiche che possano anche solo apparire illegali o collusivi, pagamenti che possano apparire illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi, sollecitazioni, dirette o indirette, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri e più in generale atti contrari alle leggi e ai regolamenti applicabili.



SEA si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il modo di lavorare sia nei rapporti interni sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il pieno rispetto della legge oltre all'osservanza delle procedure aziendali.

L'orientamento all'etica (trasparenza, lealtà ed onestà dei comportamenti verso l'esterno e verso l'interno) è approccio indispensabile per la credibilità dei comportamenti di SEA verso gli azionisti / investitori, verso i clienti e, più in generale, verso l'intero contesto civile ed economico in cui essi operano, al fine di trasformare in vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori che animano diffusamente il modo di operare dell'impresa.

SEA si impegna pertanto ad attuare efficacemente e a migliorare in modo continuo il proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

Chi opera in nome e per conto di SEA, è consapevole di incorrere, in caso di comportamenti di tipo corruttivo e di violazione della Legge in materia di corruzione, in illeciti sanzionabili – sul piano penale, sul piano amministrativo, sul piano disciplinare (secondo quanto previsto dal CCNL).

SEA richiede inoltre ai propri "Soci in affari" il rispetto delle Leggi vigenti, ivi incluso il D. Lgs. 231/01, del Codice di Condotta e del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01 – Parte Generale, sulla base di clausole la cui inosservanza implica la risoluzione del contratto.

La Società, ritenendo lo strumento della segnalazione efficace per contrastare il fenomeno corruttivo, incoraggia le segnalazioni di presunti fenomeni di corruzione attraverso i canali di "whistleblowing" dedicati.

A tal fine è vigente un'apposita procedura aziendale che disciplina la gestione e la verifica delle segnalazioni, a garanzia della riservatezza del contenuto delle segnalazioni, dell'identità del segnalante e del segnalato e a tutela del segnalante da eventuali discriminazioni o ritorsioni.

SEA garantisce che nessun dipendente è sanzionato, licenziato, demansionato, sospeso, o discriminato (i) per essersi rifiutato di adottare una condotta illecita, anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze pregiudizievoli per il business della Società, né (ii) per aver effettuato una segnalazione in buona fede in merito a presunti fenomeni di corruzione o a violazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione di SEA.